

SCHEDA N. 9

IL BUIO NERO

Era giunto il momento di spegnere la luce nella stanza, e ciò richiedeva una certa dose d'astuzia da parte mia.

Scivolai sotto le coperte tenendo in mano la cordicella della luce, ma stando attento a non tirarla prima di essere pronto.

La cosa importante era di riuscire a ficcare la testa sotto le coperte nell'attimo stesso in cui spegnevo, in modo da non vedere il buio nero quando la luce si fosse spenta.

Il Buio Nero era pieno di gente, osservatori invisibili che si muovevano nella stanza, ombre che scivolavano l'una nell'altra, passandomi accanto con le braccia tese, come se stessero cercandomi.

Se avessi provocato il minimo rumore, mi avrebbero afferrato, per cui me ne stavo steso perfettamente immobile, sepolto sotto le coperte.

Dopo un po' se ne andavano.

Quando finalmente prendevo coraggio a due mani e sbirciavo fuori, le orme erano scomparse come pure il Buio nero.

Quella sera, con la testa sotto le coperte, mi scavai una piccola galleria per poter respirare, mentre tenevo gli occhi ermeticamente chiusi per non vedere le Cose che si muovevano là fuori.

Quando sbirciai fuori, tirai un sospiro di sollievo vedendo che c'erano soltanto il Buio nero e lo specchio grigio-argenteo.

Bess Kaplan

Tu cosa pensi del Buio Nero? Si sa che non tutti i bambini hanno paura...

.....
.....
.....

Ora illustra il racconto

Lorys in www.maestrasabry.it